



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 29/12/2016

Articoli pubblicati dal 29/12/2016 al 29/12/2016

CERINI METTE UTTI IN GUARDIA "NEL 2017 SCELTE IMPOPOLARI"

Il sindaco preoccupato da un bilancio che non fa ben sperare

Cerini mette tutti in guardia «Nel 2017 scelte impopolari»

Il sindaco preoccupato da un bilancio che non fa ben sperare

CASTELLANZA - I primi mesi di attività del neo sindaco **Mirella Cerini** sono stati un banco di prova, ma anche l'anticamera dei prossimi quattro anni di sfide. Sfide che, considerando i tanti problemi e i cambiamenti di Castellanza, richiederanno non poco impegno: è proprio con questa consapevolezza che, fin dalla sua elezione, il primo cittadino ha deciso di mettersi in aspettativa dal suo lavoro di architetto nel Comune di Milano per dedicarsi a tempo pieno all'attività amministrativa.

Sindaco Cerini, qual è il suo augurio per il 2017?

«Che la mia amministrazione possa riuscire a fare di Castellanza una città bella, solidale e sicura. Noi garantiamo il massimo impegno, ma chiediamo anche pazienza, perché alcuni cambiamenti richiedono tempo».

Cosa ricorda dell'anno che si lascia alle spalle?

«Innanzitutto la soluzione del gravoso progetto del Bosco Cantoni, che siamo riusciti a definire entrando nel merito della permuta e facendo scelte differenti rispetto alla passata amministrazione. Per il resto, nei



Il sindaco Mirella Cerini pensa che il 2017 per Castellanza sarà un anno difficile

pochi mesi dal nostro insediamento non potevamo fare nulla di eclatante ma siamo riusciti a occuparci delle piccole cose».

Per esempio?

«L'ascolto della gente. Stabilendo dei giorni in cui è possibile incontrarmi liberamente, senza appuntamento, ricevo tanti cittadini che chiedono aiuti di carattere sociale: in primis per la casa e il lavoro. Molti sono consapevoli che non possiamo risolvere questi

problemi, ma il solo fatto di essere ascoltati è di conforto. Comunque sia, laddove si può fornire aiuto economico lo facciamo: la spesa sociale, infatti, è sempre molto alta».

Ma ci sono i furbetti, come chi non paga l'affitto delle case comunali...

«È vero, ma non sono tutti così: molti sono indigenti. Il punto è che siamo meravigliati di avere trovato un buco di 700mila euro in dieci anni: significa che in passato, malgrado i roboanti annunci di sfratti, è stato fatto poco o nulla. Certo non si possono mettere decine di famiglie per

strada, ma studiare piani di rientro (si parla anche di cifre irrisorie come 20 euro al mese non pagati per anni) era opportuno. Speriamo che in tanti aderiscano al baratto amministrativo».

È ottimista sul fatto che il controllo di vicinato possa effettivamente decollare?

«Se è decollato negli altri comuni non vedo perché Castellanza debba essere da meno. Tutto sta nel coinvolgere bene la gente: non attraverso as-

semblee per tutta la città ma facendo un lavoro quasi porta a porta, di sensibilizzazione nei quartieri».

Cosa è cambiato, con la lista Partecipiamo, rispetto alla politica urbanistica del passato?

«Sul Piano di governo del territorio abbiamo le nostre idee, ma non possiamo modificarlo finché non vengono aggiornati i Pgt della Regione e della Provincia sulla base della nuova legge sul consumo di suolo. Comunque sia, ci siamo attivati con le aree dismesse: stiamo incontrando gli operatori e perché alcuni interventi partano è solo questione di tempo».

Secondo i vostri detrattori non avete mantenuto le promesse elettorali.

«Non è vero, tanto più che di promesse ne abbiamo fatte poche. Sapevamo che il bilancio non era florido, ma abbiamo trovato una situazione economica ben peggiore: nel 2017, infatti, dovremo fare scelte impopolari. Fra l'altro abbiamo trovato

progetti e iter già avviati, come il Piano di recupero dell'ex Tintoria Olona, che non potevamo bloccare».

Stefano Di Maria

«Per le famiglie povere servono piani di rientro»

«Ci sono iter avviati che non possiamo bloccare»

MENSA, IL COMUNE PAGA IL CONTO**Coperto il buco di 5mila euro creato dalle famiglie povere**

Mensa, il Comune paga il conto

Coperto il buco di 5mila euro creato dalle famiglie povere

CASTELLANZA - (s.d.m.) La giunta ha approvato la copertura del buco finanziario della mensa scolastica, in rosso per via delle famiglie che non sono in grado di pagare i buoni pasto: la somma di 1.219,69 euro per l'anno 2015-2016 e l'importo di 4.175,85 euro per gli anni precedenti danno un totale di 5.395,54 euro. Purtroppo, soprattutto per la crisi economica, non accennano a diminuire coloro che non pagano, cosicché l'amministrazione deve provvedere a saldare il debito: poiché a gestire il servizio tramite appalto è Castellanza Servizi e Patrimonio, la cifra verrà erogata alla municipalizzata, che a sua volta lo verserà all'impresa. Secondo la convenzione, infatti, il Comune deve riconoscere al gestore la differenza fra il costo dei pasti fatturato e quanto effettivamente incassato.

Nello specifico l'ente pubblico si fa carico dei crediti non

esigibili: quelli che non è stato possibile recuperare, attraverso i solleciti di pagamento, per via dell'indigenza delle famiglie. Come negli scorsi anni, inoltre, il Comune rimborserà alle associazioni il 50 per cento della Tari del 2015

per l'utilizzo degli spazi pubblici dove hanno sede. È quanto prevede l'articolo 35 del regolamento per l'accesso ai contributi, nella parte che tratta le "Agevolazioni ulteriori": «La concessione di una riduzione fino al 50 per cento della tariffa ordinaria - è scritto - è prevista per gli enti e le associazioni senza scopo di lucro, aventi sede sul territorio, che operano in campo socio-aggregativo, assistenziale e formativo, in ragione dell'utilità del servizio reso alla comunità cittadina, valutata dalla giunta». L'ammontare della somma richiesta per la Tari è di 25.809,75 euro, di cui sarà rimborsata circa la metà, pari ai diecimila euro iscritti a bilancio.

**Saldati i debiti
maturati
con la società
che fornisce i pasti**

Ordinanza

ACCOLTA LA PROPOSTA M5S NO AI BOTTI DI CAPODANNO



ORDINANZA

Accolta la proposta M5S No ai botti di Capodanno

CASTELLANZA - (s.d.m.) Vietati i botti per le festività di Capodanno. La decisione è stata presa dal sindaco **Mirella Cerini** accogliendo la richiesta degli Attivisti Pentastellati Castellanzesi, che l'altra mattina hanno voluto incontrarla per sollecitarla a emettere apposita ordinanza: «Siamo riusciti, in un clima di fattiva collaborazione col primo cittadino, a strapparle questa promessa – rendono noto gli esponenti del Movimento Cinque Stelle – Nella nostra città verrà così seguito quello che normalmente accade in numerosi comuni d'Italia che hanno vietato l'uso di giochi pirotecnici a fine anno». Cerini ha convenuto che i botti artificiali sono deleteri per gli animali domestici e per le persone anziane, spaventati da rumori molesti quanto fragorosi. Esiste un oggettivo pericolo, fra l'altro, anche per i petardi, trattandosi pur sempre di materiali esplosivi, che in quanto tali sono comunque in grado di provocare danni fisici a chi li maneggia o ne fosse colpito.

«Il sindaco, nel contempo, ci ha pregato di sensibilizzare la popolazione affinché adoperi il senso civico che dovrebbe contraddistinguere tutti – precisano i pentastellati - Ci auguriamo che ognuno di noi sia responsabile e che cerchi di non usare i botti: non riempiamo i pronto soccorso di gente che si fa male e procura ferite agli altri».

Soddisfatto il primo cittadino, che ritiene l'intesa raggiunta «un valido esempio di collaborazione con una forza politica esterna alla nostra maggioranza. E' la dimostrazione che, quando si vuole davvero, è possibile non fare polemiche e lavorare al servizio dei cittadini in sinergia con chi amministra».

pubblicato il 29/12/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

"OLGIATE NON ESCE DALLA CONSORTILE"

«Olgiate non esce dalla consortile»



Il sindaco Giovanni Montano

OLGIATE OLONA - (s.d.m.) «È falso che Olgiate intenda uscire dall'Azienda Consortile Valle Olona Servizi alla Persona: non so chi abbia messo in giro certe voci, ma lo smentisco in modo categorico». Il sindaco **Giovanni Montano** fa chiarezza in merito alle voci circolate dopo la nomina del nuovo direttore: «Non ho mai manifestato questa volontà, al contrario mi sono impegnato per dare un contributo fattivo nell'azienda, che ritengo vada rilanciata – precisa – Per questo confido che il direttore di fresca nomina sia valido e si dimostri all'altezza del suo ruolo». Montano auspica anzi che «fra i comuni della Valle ci sia sempre più collaborazione, confrontandosi sull'operatività del consorzio e facendo gli aggiustamenti necessari: per esempio

accorpare certi servizi economicamente svantaggiosi, in modo che tutti i socientino uguale, in rapporto al numero di abitanti». Che interesse c'è a diffondere la voce della possibile fuoriuscita di Olgiate? «A mio avviso si vogliono mettere in difficoltà i comuni più grandi ventilando accordi tra loro ai danni degli altri: non esiste niente del genere, tanto meno riusciranno a isolare Olgiate».

Per quel che riguarda Castellanza, l'amministrazione del sindaco **Mirella Cerini** sta ancora facendo le opportune valutazioni circa la scelta dei predecessori di uscire dall'azienda: novità ci saranno col nuovo anno e ad oggi non c'è certezza assoluta sulla cancellazione della procedura di uscita avviata dall'ex sindaco **Fabrizio Farisoglio**.

pubblicato il 29/12/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Economia

pubbl. il 28/12/2016 a pag. web; autore: redazione

AL TESSILE SERVE IL PROGETTISTA DI PRODOTTI GREEN

Università

Secondo una ricerca del Centrocot , realizzata in collaborazione con l'università Liuc, la svolta ecologica del settore richiede nuove figure in azienda

<http://www.varesenews.it/2016/12/al-tessile-serve-il-progettista-di-prodotti-green/581473/>



pubbl. il 28/12/2016 a pag. web; autore: non indicato

CAPODANNO A TEATRO CON "QUATAR VECC IN LIGURIA"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/12/65891/capodanno_a_teatro_con_quatar_vecc_in_liguria_